

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela DCT FLUID

Sinonimi

Numero CAS n.a.

Numero CE n.a.

Numero INDICE n.a.

Num.Registr.REACH n.a.

Formula chimica
n.a.

Peso molecolare n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Olio trasmissione.

**Usi identificati della relazione
della sicurezza chimica**

Uso industriale, professionale e consumatori.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Esteri: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Il prodotto non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

Classificazione secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 1 del 28/03/2019	
DCT FLUID		

-
 - Il contatto diretto prolungato potrebbe provocare irritazione agli occhi e alla pelle

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH 208 Contiene metacrilato di 2-etilesile (CAS 688-84-6), Epossido alfa-olefina C14-18, prodotti di reazione con acido bórico. Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

Conservazione

Smaltimento

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
------------	------------------	-----	----	-------------------------------	-------	-----------------

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

Olio minerale*	5 - 80	-	-	-	-	Asp. Tox. 1; H304 Nota L
olii lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	25- 50	72623-86-0	276-737-9	01-2119474878-16	649-482-00-X	Asp. Tox. 1; H304 Nota L
1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol	0,1 - 2,5	91 648-65-6	293-927-7	01 -21 1 9976351 -35	-	Aquatic Chronic 3; H412
bis(nonylphenyl)amine	0,1 - 2,5	36878-20-3	253-249-4	01 -21 1 948891 1 - 28	-	Aquatic Chronic 4; H413
Reaction products offatty acids, C14-C18 (branched and linear) and C18 (unsaturated) with tetraethylenepentamine (linear, branched, cyclic)	0,1-2,5	-	701-204-9	01-21 1 9960832-33	-	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2,H319

* Contiene uno o più dei seguenti componenti:

64741-88-4 (01-2119488706-23), 64741-89-5 (01-2119487067-30), 64741-95-3 (01 -2119487081-40), 64741-96-4 (01-2119483621-38), 64741-97-5 (01-2119480374-36) 64742-01-4 (01-2119488707-21), 64742-52-5 (01-2119467170-45), 64742-53-6 (01 -2119480375-34), 64742-54-7 (01-2119484627-25), 64742-55-8 (01-2119487077-29), 64742-56-9 (01-2119480132-48), 64742-57-0 (01-2119489287-22), 64742-62-7 (01-2119480472-38), 64742-65-0 (01-2119471299-27), 64742-71-8 (01-2119485040-48) 72623-85-9 (01-2119555262-43), 72623-86-0 (01-2119474878-16), 72623-87-1 (01-211947 4889-13), 7 4869-22-0 (01 -2119495601-36)

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazioni, vista offuscato o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle:

- Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare con acqua e sapone. Maneggiare con cura e smaltire in modo sicuro. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

- Un'iniezione accidentale ad alta pressione sottocutanea necessita di immediate cure mediche. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Inalazione:

- Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la vittima è incosciente e in caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

- Consultare immediatamente un medico per una valutazione delle condizioni e del

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

trattamento opportuno da praticare sulla vittima.

Ingestione:

-Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Consultare un medico specialista o trasferire la vittima in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Il prodotto non è dannoso, in base allo stato attuale delle nostre conoscenze.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Note per il medico

A causa della bassa viscosità c'è rischio di aspirazione se il prodotto entra nei polmoni. L'ingestione di questa sostanza può provocare uno stato di coscienza alterato e la perdita di coordinazione. Trattare in modo sintomatico.

Trattamenti specifici

Presumere in ogni caso che sia avvenuta un'aspirazione nei polmoni.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica secca e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare. Questa sostanza galleggia e può essere riaccesa sulla superficie dell'acqua.

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, H₂S, SO_x (ossidi di zolfo) o acido solforico composti organici e inorganici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

Durante il controllo dell'incendio, prima che intervengano degli esplosivi, il personale addetto allo spegnimento deve indossare un autorespiratore (SCBA) e una tuta intera.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare il personale non necessario.

Ventilare l'area.

Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 465, 466, 467). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (generici - ACGIH 2019):

- TLV TWA: 5 mg/m³/8 ore (olio minerale, puro, altamente e diversamente raffinato, frazione inalabile)

- TLV STEL: n.d.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 1 del 28/03/2019	
DCT FLUID		

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata pulizia delle mani.

Può essere un utile l'impiego di una crema barriera.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 465, 466, 467).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Se il prodotto viene riscaldato manualmente, usare le maschere adatte con filtri A1P2 o A2P2. La movimentazione in linee di produzione automatiche, con ventilazione o condotto di scarico, non richiede l'uso di maschere.

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo

b) Odore

Caratteristico

c) Soglia olfattiva

n.d.

d) pH

n.d.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

-48 Note ASTM D5950

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

201 Note ASTM D92 (COC)

h) Tasso di evaporazione

n.d.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.a.

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività

n.d.

k) Tensione di vapore

n.d.

l) Densità di vapore

n.d.

m) Densità relativa

0,854 kg/l (15°C) ASTM D4052

n) La Solubilità / le solubilità

Praticamente non miscibile in acqua.

o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua

n.d.

p) Temperatura di autoaccensione °C

n.d.

q) Temperatura di decomposizione °C

n.d.

r) Viscosità

Cinematica: 34 mm²/s (9,6 cS) @ 40°C

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

s) *Proprietà esplosive* n.d.

t) *Proprietà ossidanti* n.d.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità n.d.

Gruppo di gas n.a.

Altre informazioni

Composti estraibili in DMSO per le sostanze degli oli base in accordo con IP346: minore del 3%

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi. Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di estremo calore.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, H₂S, SO_x (ossidi di zolfo) o acido solforico composti organici e inorganici non identificati. Vedi anche sezione 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Allo stato attuale delle nostre conoscenze, la tossicità acuta viene considerata bassa. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità dei componenti base e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito che ne comporta la classificazione.

Avvertenza generale

L' iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

Altri valori di tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Olii lubrificanti (petrolio), C ₁₅₋₃₀ , a base di olio neutro, idrotrattati	CL ₅₀ Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	>5,53 mg/l	4 ore (OCSE 403)
Olii lubrificanti (petrolio), C ₁₅₋₃₀ , a base di olio neutro, idrotrattati	DL ₅₀ Cutaneo	Coniglio	>5000 mg/kg	OECD 402
Olii lubrificanti (petrolio), C ₁₅₋₃₀ , a base di olio neutro, idrotrattati	DL ₅₀ Orale	Ratto	>5000 mg/kg	OCSE 401
bis(nonylphenyl)amine (36878-20-3)	DL ₅₀ Cutaneo	Ratto	>2000 mg/kg	OCSE 402
bis(nonylphenyl)amine (36878-20-3)	DL ₅₀ Orale	Ratto	>5000 mg/kg	OCSE 401

b) Corrosione/irritazione cutanea

Non irritante per la cute

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il contatto con gli occhi può provocare lieve irritazione

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Contiene metacrilato di 2-etilesile ed epossido alfa-olefina C₁₄₋₁₈, prodotti di reazione con acido borico.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun componente presenta effetti mutageni

f) Cancerogenicità

Nessun componente presenta effetti cancerogeni

g) Tossicità per la riproduzione

Nessun componente presenta effetti a carico della fertilità o del feto.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

In caso di nebulizzazione del prodotto, può verificarsi irritazione delle vie respiratorie. In caso di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto può verificarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e del tratto respiratorio,

- Se ingerito, il prodotto può irritare l'apparato digerente provocando vomito, nausea e diarrea. In caso di vomito, il prodotto può entrare nelle vie respiratorie e causare gravi danni all'apparato respiratorio; pertanto, se ingerito, non indurre il vomito ma chiedere intervento medico immediato.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

L'esposizione prolungata ai vapori o nebbie del prodotto può causare irritazione dell'apparato respiratorio.

j) Pericolo di aspirazione

Il prodotto non presenta rischio di aspirazione. Viscosità cinematica 34 mm²/s (40 °C) - ASTM D7279

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Nessuno, al meglio delle attuali conoscenze

Altre informazioni

Nessuna disponibile

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

I dati sulla tossicità acquatica degli oli base indicano valori di $LC_{50} > 100$ mg/l, che sono considerati come tossicità bassa.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. In caso di contaminazioni maggiori provvedere prima dello scarico delle acque alla disoleazione mediante opportuni processi chimico fisici.

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'			
	Acuto $EC_{50} > 100$ mg/l	Alghe	48 ore
	Acuto $CL_{50} > 100$ mg/l	Pesce	96 ore
	Acuto $EC_{50} > 100$ mg/l	Daphnia magna	72 ore
	Acuto $CL_{50} > 100$ mg/l	Pesce	96 ore
Olii lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati			
	Acuto $CL_{50} > 100$ mg/l	Pesce	96 ore OECD 203
	NOEC acuto > 100 mg/l	Alga	72 ore OECD 211
	NOEC cronico > 10 mg/l	Daphnia magna	OECD 211
bis(nonylphenyl)amine (36878-20-3)			
	Acuto $CL_{50} > 100$ mg/l	Pesce Brachydanio rerio (zebra-fish)	96 ore
	Acuto $EC_{50} > 100$ mg/l	Daphnia magna OECD 202 method	48 ore
	Acuto $EC_{50} 600$ mg/l	Alga	72 ore

I dati sulla tossicità acquatica degli oli base indicano valori di $LC_{50} > 100$ mg/l, che sono considerati come tossicità bassa.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Olii lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	-	-	Non prontamente biodegradabile 31 (28d) OECDF
1,3,4-Thiadiazolidine-2,5-dithione, reaction products with hydrogen peroxide and tert-nonanethiol (91648-65-6)	-	-	2 % MITI 1 (28d)
bis(nonylphenyl)amine (36878-20-3)	-	-	1 % (test concentration 20,1 mg/l)

Non prontamente biodegradabile. Prodotto per sua natura biodegradabile.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Alcuni componenti hanno in Log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua) compreso fra 2 e 6 ed un BCF < 500 (fattore di bioconcentrazione) pertanto il prodotto ha un certo potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Bassa mobilità dovuta alla bassa solubilità dell'acqua e all'alta viscosità.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Altri effetti avversi

Non solubile(i) in acqua. Le fuoriuscite possono causare la formazione di film sulla superficie acquosa causando il danneggiamento fisico degli organismi. Anche il trasferimento dell'ossigeno può essere limitato.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento

Ove possibile (ad esempio in assenza di contaminazione rilevante), il riciclo della sostanza utilizzata è fattibile e raccomandato. Questa sostanza può essere bruciata o incenerita, previa autorizzazione nazionale/locale e conformemente alla normativa pertinente in materia di limiti di contaminazione, sicurezza, e qualità dell'aria. Sostanza di rifiuto o contaminata (non direttamente riciclabile): Lo smaltimento può essere effettuato direttamente, o rivolgendosi a un operatore qualificato. La legislazione nazionale può individuare un ente specifico e/o prescrivere limiti di composizione e metodi per il riciclo e lo smaltimento.

Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 98/2008 e Dir. UE 2018/851

IMBALLO: Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario
(ADR(RID))

Trasporto marittimo (IMDG)

Trasporto aereo (IATA)

14.4 Gruppo d'imballaggio

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019



DCT FLUID

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i): miscela non soggetta

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i): miscela non soggetta

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir.
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e
s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I agente chimico pericoloso
del D.Lgs 81/08 e smi:

Direttiva Agenti cancerogeni
e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del
D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica. Tuttavia, le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle indicazioni di pericolo H pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315: Provoca irritazione cutanea
H319: Provoca grave irritazione oculare
H412: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 1 del 28/03/2019	
DCT FLUID		

Indicazioni sulla formazione	Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.
Ulteriori informazioni	<p>Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.</p> <p>Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).</p>
Bibliografia	EINECS
Bibliografia aggiuntiva	Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: http://aispec.federchimica.it
Motivo della revisione	Rev.03 (17/10/2018): aggiornamento delle sezioni 11, 12, 15, 16
Reparti	PRODOTTO FUORI LISTINO
Codice scheda	34368
Data compilazione	
Data revisione	28/03/2019
Revisione Num.	1

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
 EC50 = Concentrazione effettiva mediana
 IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
 Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
 LC50 = Concentrazione letale, 50%
 LD50 = Dose letale media
 n.a. = non applicabile
 n.d. = non disponibile
 PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
 SNC = Sistema nervoso centrale
 STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
 (STOT) RE = Esposizione ripetuta
 (STOT) SE = Esposizione singola
 Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza
 TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
 TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
 UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
 vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o diffinitività provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 1 del 28/03/2019

**DCT FLUID**

prodotto.